

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL MOTORE DI CALCOLO PER LA PROIEZIONE DELLA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

PRIMA SCHERMATA: INSERIMENTO DATI

- Selezionare la Linea di Investimento in base alla quale si intende sviluppare la proiezione della prestazione pensionistica complementare
 - Selezionare la percentuale investita in uno o più comparti di investimento
 - Per ciascuna Linea di Investimento troverà una breve descrizione delle relative caratteristiche.
- Selezionare il livello di rendimento atteso in base al quale si intende sviluppare la proiezione della prestazione pensionistica complementare
- Inserire l'anno di nascita in formato "yyyy" nella relativa casella
- Selezionare il sesso
- Selezionare la professione dall'elenco che si attiva cliccando sull'apposito pulsante
- Selezionare l'ipotesi di crescita retributiva su base annua dall'elenco che si attiva cliccando sull'apposito pulsante
- Inserire l'ultima retribuzione **annua lorda** percepita nella relativa casella
- Con riferimento alla voce Età di pensionamento, troverà la seguente frase:

Si fa riferimento all'ipotesi che il pensionamento avvenga per la generalità degli iscritti a 67 anni e ai 4 anni successivi. Qualora l'iscritto, nell'anno di riferimento della simulazione, abbia già compiuto l'età sopra indicata, si fa riferimento all'ipotesi che il pensionamento avvenga sulla base dell'età anagrafica nell'anno di riferimento della simulazione e ai 4 anni successivi
- Inserire gli anni di contributi già versati al fondo pensionistico obbligatorio di base
- Indicare, selezionando l'apposita casella, se è stato assunto prima del 29/04/1993 o dal 29/04/1993 in poi (casella non digitabile nel caso di lavoratori autonomi)
- Indicare, selezionando l'apposita casella, se si intende contribuire a *BCC Vita* con il TFR maturando (casella non digitabile nel caso di lavoratori autonomi)
- Inserire la quota annua di TFR, espressa in percentuale della retribuzione annua lorda, che si intende versare a *BCC Vita* (casella non digitabile nel caso di lavoratori autonomi)
 - Nel caso di lavoratori assunti dal 29/04/1993 in poi che abbiano indicato la volontà di versare a *BCC Vita* il TFR maturando, la quota annua TFR non sarà digitabile dovendo essere necessariamente pari al 100% del TFR maturando
- Selezionare la modalità con cui si desidera inserire la quota annua del contributo del lavoratore (in percentuale della retribuzione annua lorda o in importo assoluto) e compilare la casella che di conseguenza verrà attivata
 - Nel caso si decidesse di compilare la casella dell'importo in euro, automaticamente verrà indicata, nell'apposita casella, la percentuale della retribuzione annua lorda cui corrisponde l'importo inserito
 - Nel caso si decidesse di compilare la casella della percentuale della retribuzione annua lorda, automaticamente verrà indicata, nell'apposita casella, l'importo in euro corrispondente alla percentuale inserita
- Inserire la quota annua del contributo del datore di lavoro spettante sulla base dell'eventuale accordo, contratto collettivo o regolamento aziendale (casella non digitabile nel caso di lavoratori autonomi)
- Indicare, selezionando l'apposita casella, se risulta o meno iscritto a forme pensionistiche complementari individuali o collettive

- Nel caso risulti iscritto, indicare nell'apposita casella l'anno di prima iscrizione in formato yyyy (indicare, nel caso abbia effettuato riscatti totali della posizione individuale maturata, l'anno di iscrizione successivo all'ultimo riscatto totale effettuato)
 - Nel caso di anno di prima iscrizione uguale a 1993, indicare, selezionando l'apposita casella, se risulta iscritto prima del 29/04/1993 o dal 29/04/1993 in poi.
 - Nel caso risulti iscritto, inserire nell'apposita casella la posizione individuale maturata al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di compilazione della proiezione della prestazione pensionistica complementare che si intende trasferire a *BCC Vita*

Ultimata la compilazione della PRIMA SCHERMATA, cliccare il pulsante “Avanti” per procedere.

Nel caso in cui la compilazione fosse incompleta, verrà mostrato un messaggio di errore.

Nel caso in cui cliccando il pulsante “Avanti” compaia una schermata con uno o più avvisi, si suggerisce di effettuare le verifiche richieste ed eventualmente effettuare le modifiche necessarie tornando alla PRIMA SCHERMATA utilizzando il pulsante “Indietro”; nel caso in cui si voglia procedere con lo sviluppo della proiezione, si utilizzi l'apposito pulsante.

Nella SECONDA SCHERMATA vengono riportati nell'ordine:

- i dati di input inseriti
- i costi legati alla linea scelta
 - quota annua trattenuta dal contributo
 - commissione omnicomprensiva di gestione
 - commissione Covip
- la prestazione pensionistica al termine della fase di accumulo sia in termini nominali che in termini reali
- altre tipologie di rendita.

E' inoltre possibile, utilizzando gli appositi pulsanti inseriti nella SECONDA SCHERMATA,

- MODIFICARE I DATI – il pulsante permette di ritornare alla PRIMA SCHERMATA, compilata con le informazioni precedentemente inserite, e di modificare i campi desiderati
- NUOVO INSERIMENTO – il pulsante permette di ritornare alla PRIMA SCHERMATA e di compilarla ex novo
- STAMPA – il pulsante permette di stampare la schermata con i dati di input inseriti e i risultati dello sviluppo
- VISUALIZZA ISTRUZIONI – il pulsante permette di scaricare il presente documento
- SIMULAZIONE DELLE ANTICIPAZIONI DI CAPITALE – il pulsante permette di ottenere tutti gli output presenti nella SECONDA SCHERMATA prevedendo la presenza di specifiche anticipazioni di capitale inserite nella:
 - SCHERMATA DATI DELLE ANTICIPAZIONI
 - Per ogni anticipazione desiderata:
 - scegliere, dall'elenco che si attiva cliccando l'apposito pulsante, la tipologia di anticipazione
 - inserire nell'apposita casella l'anno (in formato yyyy) in cui si ipotizza di richiederla
 - inserire nell'apposita casella l'importo di tale anticipazione.

Cliccando sul pulsante “Calcola” si aprirà una nuova schermata con, nell’ordine:

- i dati di input inseriti
- riepilogo ipotesi anticipazioni inserite
- la prestazione pensionistica al termine della fase di accumulo
- lo sviluppo annuale delle prestazioni pensionistiche (con l’evidenza dell’impatto sulla posizione a fine anno della/e anticipazioni richiesta/e).

Nel caso in cui le anticipazioni richieste non risultino in linea con la normativa vigente, la proiezione della prestazione pensionistica complementare non verrà sviluppata, ma verrà indicata la motivazione della impossibilità di procedere al calcolo e si potrà modificare l’ipotesi sulle anticipazioni affinché la proiezione della prestazione pensionistica complementare venga sviluppata.

Si consiglia inoltre di leggere con attenzione, per meglio comprendere le finalità e i risultati ottenuti, tutte le note, avvertenze e i richiami inseriti nelle singole schermate della proiezione della prestazione pensionistica complementare